

Aut. n. \_\_\_\_\_

**L'Ufficiale dello Stato Civile**

VISTA la domanda Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ presentata dal/la  
Sig./ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cod. Fisc. \_\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_, chiede l'autorizzazione alla dispersione delle ceneri di :  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Deceduto il \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ residente in vita a  
\_\_\_\_\_, cremato presso il forno crematorio di  
\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, con  
autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ verbale di cremazione n. \_\_\_\_\_

Esaminati i documenti prodotti e cioè:

- Disposizione testamentaria/dichiarazione autografa del defunto;
- Dichiarazione convalidata dal Presidente dell'Associazione cui era iscritto il defunto, redatta ai sensi dell'art. 80, del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285;
- (*in mancanza di disposizione scritta del de cuius*) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal coniuge o, in assenza, dal parente più prossimo individuato ai sensi degli articoli 74-75-76-77 del codice civile e, in caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, da tutti gli stessi, relativa alla volontà espressa verbalmente in vita dal defunto relativa alla dispersione delle proprie ceneri;
- (*eventuale, solo in caso di dispersione in aree private*) autorizzazione del proprietario delle aree ove verranno disperse le ceneri;

Visto l'art. 3 comma 1 lett. c) e d) della legge 30 marzo 2001 n. 130;

Visto l'art. 6 comma 2 della legge Regione Marche n. 3 del 01/02/2005;

Richiamata il contenuto della delibera di Giunta Comunale n. ....del .....inerente la procedura per la concessione al familiare del defunto dell'autorizzazione all'affidamento e dispersione delle ceneri;

Richiamato l'art. 107 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e ravvisata la propria competenza.

### AUTORIZZA

La dispersione delle ceneri del defunto \_\_\_\_\_ come in  
premessa individuato, presso (*specificate il luogo*) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ che sarà eseguita da \_\_\_\_\_, nel rispetto dell'art. 3 comma  
1 lett. c) della legge 30 marzo 2001 n. 130.

La presente autorizzazione è valida per la dispersione delle ceneri all'interno del territorio comunale e/o fuori Comune/Regione ove consentito.

La dispersione in natura all'aperto è libera ed è consentita nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) in aree appositamente individuate dal responsabile del servizio cimiteriale all'interno dei cimiteri;
- b) la dispersione in aree private deve avvenire all'aperto e con il consenso dei proprietari, e non può comunque dare luogo ad attività aventi fini di lucro;
- c) la dispersione delle ceneri in natura è in ogni caso vietata nei centri abitati, come definiti dall'articolo 3, comma 1, numero 8), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada)<sup>1</sup>;
- d) in mare ad oltre mezzo miglio dalla costa;
- e) nei fiumi nei tratti liberi da manufatti e da natanti;
- f)

....., li .....

L'Ufficiale dello Stato Civile

<sup>1</sup> Art. 3 comma 1 n. 8) d.lgs. 30/04/1992 n. 285 (Nuovo codice della strada): "8) Centro abitato: insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada."